

Verifica successiva relativa all'attuazione di raccomandazioni di particolare rilevanza

Stato maggiore dell'esercito, Ufficio centrale per il materiale storico dell'esercito

L'essenziale in breve

Nel 2001, il Consiglio federale si è pronunciato contro l'introduzione di una disposizione legale che avrebbe permesso di creare e di gestire un museo dell'esercito o di sostenere gli sforzi dei privati in questo senso. Ciononostante, dal 2009 l'Ufficio centrale per il materiale storico dell'esercito svizzero (UCMSE) è responsabile della raccolta del materiale di sua competenza. L'obiettivo è documentare e presentare la storia e lo sviluppo tecnico dell'esercito. Tre collaboratori provvedono alla messa fuori servizio di tale materiale. Inoltre, l'UCMSE ha concluso convenzioni sulle prestazioni con tre fondazioni (Thun/Burgdorf, Dübendorf e Uster) per un totale di circa 3,8 milioni di franchi all'anno.

Il Controllo federale delle finanze (CDF) ha effettuato una verifica dell'attuazione delle tre raccomandazioni formulate già quasi 10 anni fa. Il mandato comprendeva anche una valutazione delle relazioni d'affari tra la Confederazione e il museo Clin d'Ailes a Payerne, nonché dei rischi legati all'acquisizione da parte dell'UCMSE delle collezioni di armi e di munizioni in seguito alla privatizzazione della società Ammotec SA.

I risultati complessivi evidenziano numerose lacune e le tre raccomandazioni formulate dal CDF non sono ancora state attuate.

Le raccomandazioni non sono state attuate

La visione, la strategia e il piano collezionistico sono definiti. Gli obiettivi strategici e operativi non sono in linea con le risorse disponibili. Bisognerebbe fissare delle priorità. Il futuro del materiale storico dell'esercito dovrebbe essere valutato nell'ottica della durabilità, dell'efficacia e dell'efficienza.

La formulazione delle convenzioni sulle prestazioni e degli obiettivi annuali è migliorata. Tuttavia, devono essere apportate alcune modifiche per rafforzare gli strumenti di controllo e gestire meglio le fondazioni. Ogni convenzione sulle prestazioni dovrebbe prevedere una clausola sull'obbligo di informazione da parte delle fondazioni e sul diritto di controllo da parte dell'UCMSE. Inoltre, questo diritto dovrebbe essere incluso nel processo decisionale relativo alla politica di impiego e salariale delle fondazioni.

Per quel che concerne la raccomandazione del 2011 riguardante la copertura dei costi immobiliari del Museo dell'aviazione di Dübendorf, sono in corso i negoziati tra lo Stato maggiore dell'esercito e la Fondazione Museo e materiale storico delle forze aeree svizzere. Il CDF non è in grado di pronunciarsi su quanto sia probabile riuscire ad attuarla entro il 1° gennaio 2023, data in cui termina la gratuità del diritto di superficie.

L'acquisizione delle collezioni di armi e di munizioni è rischiosa

In qualità di fabbricante di munizioni, Ammotec SA ha collezionato munizioni in applicazione del principio di raccolta del materiale storico dell'esercito. Questa collezione è stata completata da diverse donazioni di armi e di munizioni. Manca però una panoramica di dette collezioni. Gli inventari non sono affidabili. Nel caso particolare di una donazione, la Confederazione non avrebbe dovuto accettarla perché vincolata a numerose condizioni severe, come quella di completarla e di non trasferirla.

In seguito al cambiamento dei rapporti di proprietà (privatizzazione di Ammotec SA), tutte queste collezioni dovranno essere gestite dalla Confederazione, che si assume anche i costi e i rischi. L'edificio che dovrebbe ospitarle non sarà pronto in tempo, quindi i costi legati al periodo transitorio sono a carico della Confederazione. L'opzione di affittare i locali attuali è stimata a circa 160 000 franchi all'anno, ma i negoziati non hanno ancora avuto luogo.

Gli aspetti finanziari della collaborazione con il Museo Clin d'Ailes sono da chiarire

Il Museo dell'aviazione militare Clin d'Ailes è un istituto riconosciuto dall'UCMSE. Per il terreno dell'aerodromo militare di Payerne ove è situato, il museo non paga alcuna pigione. In mancanza di una base legale, i costi di locazione dovrebbero essergli addebitati dal 1° gennaio 2033 (scadenza della servitù personale accordata dalla Confederazione). Le convenzioni sulle prestazioni relative ai voli dei Mirage III prevedono che i prezzi siano aggiornati ogni anno. Tale aggiornamento non è stato effettuato. Bisognerebbe rivedere il metodo di fatturazione della cisterna di cherosene. Dovrebbero essere fatturati i prezzi effettivi per la manutenzione e l'esercizio.

Testo originale in francese